PROGRAMMA DI STORIA E GEOGRAFIA PROF.SSA ANTONELLA STOPPARI CLASSE CLASSE 1I

L.S. S.A. "G. GALILEI" – Anno Scolastico 2014-2015

I Modulo

<u>Approccio alla Storia e alla metodologia di studio</u>. Il lavoro dello storiografo: lo studio della Storia attraverso le fonti.

Approccio alla metodologia di studio della Storia per variabili fisse (pensiero, politica, economia, società): dalla lettura selettiva del documento, alla sottolineatura di frasi topiche, alla distillazione di concetti chiave, fino alla costruzione di schemi e modelli.

Perché si studia la Storia? Tematizzazione e periodizzazione. Tempo storico e tempo ciclico. La periodizzazione della storia secondo la storiografia moderna e quella tradizionale.

II Modulo

<u>Dalla Preistoria alla Storia</u>. L'alba dell'uomo: <u>il Paleolitico</u>. <u>Approfondimenti Geografia</u>: dalla foresta pluviale alla savana, trasformazione alla base del processo di ominazione.

Il processo di ominazione e i concetti di "nicchia ecologica" e di "specializzazione". Ominoidi e ominidi; da Orrorin Tugenensis, ad Australopiteco a Homo sapiens moderno. Letture: "Le interviste impossibili, tratto dalla trasmissione Radio Rai 1973-1975. Italo Calvino incontra l'Uomo di Neanderthal". <u>Approfondimenti Geografia</u>: le glaciazioni e i loro effetti sulle capacità di adattamento degli uomini.

<u>La rivoluzione neolitica</u>: la domesticazione degli animali e delle piante. Da una società di caccia e di raccolta ad una società produttiva. La mezzaluna fertile. <u>Approfondimenti Geografia</u>: i corsi d'acqua nel mondo conosciuto: Tigri, Eufrate, Gange, Indo; Fiume Giallo e Fiume Azzurro; glossario specifico: sorgente, foce, delta estuario, cateratta.

<u>"Storia" locale</u>: tra il Neolitico e l'età del Rame: l'uomo venuto dai ghiacci, Oetzi (sintesi). <u>La rivoluzione urbana</u>: la nascita del villaggio; dal villaggio alla città. La città il potere, la scrittura. Il tempio e il Palazzo. L'area mesopotamica; economia pluviale e agricoltura irrigua.

<u>I Sumeri</u>: Il nuovo modello politico, economico e sociale. Religione e potere politico.

- La storia della scrittura; l'invenzione della scrittura e le conoscenze scientifiche. Il ruolo prestigioso dello scriba. Approfondimento sul mito di Gilgamesh e sullo Stendardo di Ur. <u>Progetto di laboratorio della Storia</u>, realizzazione dello Stendardo di Ur, in das e decorato a tempera acrilica, in scala 2:1.

La civiltà di Ebla e lo sfruttamento dell'economia pluviale.

III Modulo

<u>Le prime civiltà</u>. L'età dei metalli. Periodizzazione: l'Età del rame, l'Età del bronzo, l'Età del ferro.

- Le grandi civiltà fluviali
- Gli Egizi: economia, l'Egitto, dono del Nilo; politica: il primo Stato unitario della storia; la società: caste chiuse e sistema piramidale fortemente gerarchizzato. Il Faraone il dio nutritore vivente.

IV Modulo

<u>La civiltà talassocratica</u>. I Cretesi e la civiltà minoica e palaziale 2600 a. C. - 1400 a. C., dal "Mito" alla "Storia". La leggenda del Minotauro, allegoria della supremazia commerciale di Creta, agli aspetti di civiltà: politica, economia, edilizia, arte, religione. <u>Geografia</u>: Creta isola "aperta" ai traffici del Mediterraneo. Esperienza di fruizione di un ipertesto con mappa di navigazione e verifica.

V Modulo

<u>Un millennio di cambiamenti.</u> <u>Geografia</u>: i flussi migratori (in sintesi).

Le migrazioni e i popoli indoeuropei: i Fenici, gli Ebrei e i Persiani.

La civiltà mercantile dei Fenici e la colonizzazione del Mediterraneo.

Le origini degli Ebrei, il popolo con un solo Dio. Le peregrinazioni delle tribù ebraiche dalle origini al Regno d'Israele.

La Mesopotamia tra dominio assiro e babilonese. I Persiani: dalle origini alla formazione dell'impero e il dominio di Ciro il Grande (VI secolo a. C.). La civiltà mercantile dei Fenici e il Mediterraneo orientale nell'età del ferro. (Su tutti gli argomenti del V modulo sono stati eseguiti lavori individuali e relative esposizioni su ricerche di approfondimento personale).

VI Modulo

La civiltà greca. Approfondimento Geografia: la morfologia del territorio della Grecia.

<u>I Micenei</u>. Il <u>Medioevo ellenico</u>: le prime invasioni: Ioni, Eoli e Achei. La civiltà guerriera palaziale acheo-micenea. "Mito" ed "Epos", dalla leggenda alla storiografia. La contestualizzazione storica dei poemi omerici: Iliade e Odissea. La prima migrazione: i Dori, una civiltà guerriera di contadini-pastori seminomadi. La monarchia, il "wanax", il "lawagetas" e il "basileus".

<u>La polis di Atene</u>. L'<u>età arcaica</u>, la società aristocratica agli albori della "polis" (VIII secolo a. C.). La formazione della polis: *ghenos*, *fratria*. La seconda migrazione, la crisi agraria del VII secolo a. C. e la Magna Grecia. La riforma oplitica i cittadini-soldati e la *panoplia*.

Conflitti sociali della Repubblica aristocratica e l'istituzione dell'arcontato e dell'Areopago. Dracone e il primo codice di leggi scritte. Le tirannidi: Pisistrato. L'organizzazione dei cittadini, classi sociali ed istituzioni. La "schiavitù" come risorsa economica. Solone e la Repubblica oligarchica; la *seisàchteia*. La riforma politica e amministrativa di Clistene e l'ordinamento democratico.

L'<u>età classica</u>; <u>Pericle</u> e la *mistophoria*, retribuzione delle pubbliche cariche; dal consolidamento della democrazia all'imperialismo ateniese. I limiti della democrazia ateniese. Il modello oligarchico spartano. <u>Sparta</u>. Le istituzioni, la politica e la società; gli schiavi.

La "Paideia", l'educazione del cittadino, confronto Sparta-Atene; la condizione della donna.

- Le guerre persiane e le guerre del Peloponneso, cenni.
- Crisi e conflitti nel mondo greco. Indebolimento e limiti del modello della polis. <u>Filippo il Macedone e il Regno di Macedonia</u>. La Grecia sotto il dominio macedone, (approfondimento individuale).
- L'Ellenismo. Dall'impero di <u>Alessandro Magno</u> ai Regni ellenistici. L'Ecumene e l'eredità della cultura e della lingua greche (approfondimenti individuali).
- Arte classica gli più significativi di scultura ed architettura greche (I templi dell'Acropoli; le sculture del Partenone di Fidia; cenni).

VI Modulo

Roma e la civiltà italica. La preistoria dell'Europa: le culture neolitiche, la diffusione dei megaliti. Approfondimento Geografia: Stonehenge, (Wiltshire, Inghilterra, 3200 a.C. ca.) e gli allineamenti di Carnac (Dipartimento del Morbihan, Bretagna, Francia, V-III millennio a.C.).

La cultura dei "Campi di urne" e di Hallstatt. I Celti e la metallurgia: commerci, moneta e oreficeria.

L'Italia dal Neolitico all'età del ferro. Popolazioni autoctone: liguri, sardi, elimi, sicani, bruzi; ed indo-europee: latini, siculi, veneti, umbri sabini, sanniti, piceni, apuli. Le culture preistoriche: i camuni e gli insediamenti palafitticoli; le "terremare" e la "cultura appenninica"; la civiltà nuragica e quella villanoviana. L'Italia dalla Preistoria alla Storia; i popoli italici: gli Etruschi: origine, ordinamento politico, religione, economia, perizia tecnica; l'eredità etrusca alla cultura romana.

I Latini e il popolamento del Lazio: storia e leggenda.

Roma, le origini: etimologia, ubicazione, economia, cultura, ordinamento politico. Approfondimento Geografia: il territorio fertile del Lazio, grazie alla presenza di antiche ceneri vulcaniche; la via Salaria (collegamento tra il porto di Ostia e le regioni appenniniche), crocevia con l'asse commerciale nord-sud, collegamento tra la civiltà etrusca e le colonie greche.

- La Monarchia, tra leggenda e storia: la fondazione di Roma erede della grande tradizione greca, nel disegno divino e provvidenziale dell'età imperiale. Le motivazioni, storicogeografiche ed economiche. L'Isola Tiberina e il crocevia della Salaria; lo sviluppo: da villaggio sul Palatino a centro urbano: *comitium*, foro, mura serviane.
- Dalla Monarchia alla Repubblica. Istituzioni e società. I re romano-sabini e i re etruschi.

La società arcaica romana: *gens*, familia e *paterfamilias*. Patrizi, plebei, clienti e schiavi. Le prime istituzioni politiche: il Senato e i Comizi curiati. Le tribù a base gentilizia.

- La riforma serviana e il criterio territoriale di divisione della popolazione: tribù rustiche e tribù urbane. L'ordinamento militare a base censitaria e l'istituzione dei Comizi centuriati e Comizi tributi. Il declino dell'influenza etrusca e la crisi della monarchia.
- La Repubblica aristocratica: consolato e dittatura. Le guerre difensive e la guerre offensive di espansione nell'Italia centrale. L'unificazione della Penisola, (cenni).
- Il conflitto tra patrizi e plebei. Le tensioni sociali e le rivendicazioni politiche ed economiche; la rappresentanza politica e la terra: *ager romanus* e *ager publicus*.

La supremazia del Senato e del Consolato.

Le conquiste della plebe. La secessione dell'Aventino e l'istituzione del *Tribunato della plebe* (494 a.C.) e il riconoscimento dei diritti di veto e inviolabilità al Tribuno (471 a.C.).

- La concessione del I codice di leggi scritte: "La Legge delle XII Tavole" (451-450 a.C.).

La concessione della "*Provocatio*" (diritto di ogni cittadino di appellarsi ai Comizi contro le pene comminate dai magistrati, 449 a.C.).

I passi decisivi verso l'ottenimento dell'uguaglianza politica fra patriziato e plebe: la *Lex Canuleia* (445 a.C.); la *Leges Liciniae Sextiae* (367 a.C.) e la *Lex Genucia* (342 a.C.), che sanciscono la possibilità per la plebe di accedere al consolato e al Senato; la *Lex Petilia*, e l'abolizione del *nexum*, (326 a.C.); la *Lex Hortensia*, e il riconoscimento di valore di legge ai *Plebisciti* del *Concilium plebis* (287 a.C.); l'istituzione delle magistrature degli *edili* e dei *censori* e dei *questori*.

VII Modulo

<u>Area di Orientamento</u>: <u>"La storia di Bolzano"</u>: ricerche d'approfondimento sui principali monumenti della città e successiva esposizione su supporto multimediale (presentazione Ppt, Prezi o mappa concettuale).

Edifici sacri:

Chiesa dei Francescani; Chiesa dei Domenicani; Chiesa dei Cappuccini; Parrocchiale di Gries e altare di Michael Pacher; Chiesa di Sant'Agostino, Gries;

Edifici profani e castelli:

Castel Firmiano; Castel Roncolo; Castel Mareccio; Castel Flavon; Palazzo Toggenburg; Palazzo Ducale.

L'INSEGNANTE: prof.ssa Antonella Stoppari